VareseNews

Tangenti in sanità: coinvolti due medici varesini

Pubblicato: Giovedì 14 Settembre 2017

Un nuovo scandalo sconvolge la sanità lombarda. I F**inanzieri del Comando Provinciale di Milano** hanno eseguito questa mattina **un'ordinanza di carcerazione per 21 persone** indagate a vario titolo in relazione a **condotte illecite poste in essere nel settore sanitario.**

Anche **due medici della provincia varesina** sono rimasti coinvolti. Si tratta dei **medici di medicina generale di Ispra Fabio Peretti e di Varese S.R:** il primo è agli arresti domiciliari mentre il secondo è indagato a piede libero e sospeso dall'esercizio della professione.

L'indagine, svolta dal Nucleo di Polizia Tributaria di Milano e coordinata dalla Procura della Repubblica di Monza, ha consentito di svelare **un complesso meccanismo corruttivo,** ideato da una **società produttrice di protesi, con il coinvolgimento di diversi medici chirurghi specialisti in ortopedia**, in servizio presso strutture sanitarie private accreditate con il sistema pubblico, e **di medici di base.**

Secondo l'ipotesi accusatoria, alcuni chirurghi del **Policlinico di Monza** avrebbero favorito alla **Ceraver Italia Srl**, comprando protesi ortopediche e **moltiplicando il numero delle operazioni, con la complicità di medici di base.** L'accusa è di aver agito "per aumentare gli utili" di una multinazionale francese "anche a discapito della salute pubblica". **In cambio avrebbero ricevuto denaro, regali, viaggi, vacanze,** assunzioni di personale, partecipazioni a congressi e cene in locali di lusso.

L’operazione “Disturbo” è scattata stamattina all’alba in Lombardia, ed estesa anche in Emilia Romagna, Toscana, Piemonte e Campania. **Cinque le persone arrestate e trasportate in carcere** con l’accusa di c**orruzione e associazione a delinquere in concorso tra loro.**

Agli arresti domiciliari altri nove professionisti , ortopedici e medici di medicina generale tra cui **Peretti** (un medico è nel frattempo deceduto). **Altri 6 camici bianchi, tra cui il varesino, sono stati indagati a piede libero.**

Gli arrestati sono: Fabio Bestetti, Claudio Manzini e Marco Valadè, il promoter di Ceraver Marco Camnasio e Denis Panico.

I medici di medicina generale sono accusati di corruzione, complici, a livelli diversi, della ditta francese, perché **segnalavano pazienti, soprattutto anziani, bisognosi di protesi, in cambio di una percentuale sulle visite degli specialisti o benefit vari**.

Le indagini riguardano il periodo 2014 – 2017 e sono scattate dopo la denuncia di un dipendente del Policlinico di Monza.

Per chiarire il complesso sistema sono state effettuate decine di intercettazioni telefoniche: le protesi della multinazionale francese venivano acquistate a un prezzo variabile tra i 1.500 e i 2.500 euro a pezzo, e al chirurgo veniva riconosciuto un contributo dagli 80 ai 100 euro per ogni acquisto. **I medici di base avevano il compito di identificare i potenziali pazienti e inviarli agli specialisti del Policlinico**. Secondo gli inquirenti, dalle intercettazioni risulterebbe la richiesta dei professionisti di voler alzare il prezzo della loro collaborazione data la qualità inferiore delle protesi acquistate e il maggior rischio di fallimento degli interventi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it